

La giunta comunale dà il via libera all'uso di villa Margherita per le feste di matrimonio

Arrivano sei milioni per la città

La Regione sblocca i finanziamenti per Lido, piazza Matteotti e galleria Mancuso

SI APRONO i rubinetti delle casse regionali e a Catanzaro stanno per arrivare oltre sei milioni e mezzo di euro. Una vera e propria boccata di ossigeno per i bilanci a secco di palazzo De Nobili. I fondi che presto si materializzeranno al Comune rientrano nei Pisu (Progetti integrati di Sviluppo urbano) e saranno destinati a una serie di progetti, che impegnano tutto il territorio della città da nord a sud. Il punto, ora, è l'elaborazione dei progetti definitivi da parte del Comune. Oggi, però, si registra un importante passo in avanti nel dialogo burocratico fra Regione e Comune.

A Catanzaro arriveranno per la precisione 6.532.886,96. Di questi, ottocentomila euro serviranno alla valorizzazione del porto di Catanzaro marina, alla ristrutturazione dell'edificio comunale «Educativo» da destinare a «Fabbrica della creatività»; 5.732.886,96 euro saranno investiti sulla riqualificazione di piazza Matteotti e della Galleria Mancuso, del quartiere «San Leonardo» e per il lungomare di Catanzaro Lido, oltre che per altri interventi su impianti sportivi e di aggregazione sociale.

«La Calabria accelera - ha commentato l'assessore al Bilancio **Giacomo Mancini** - nella spesa dei fondi europei e mette nelle condizioni i comuni di procedere con la realizzazioni di opere e servizi». Si tratta, nello specifico del primo acconto (pari al 20%) sull'importo finanziario dei progetti Pisu Por Calabria 2007/2013. In particolare, per il «Progetto Integrato di Sviluppo Urbano» che si preoccupa di «promuovere la competitività, l'innovazione e l'attrattività delle città e delle reti urbane attraverso la diffusione di servizi avanzati di qualità, il miglioramento della qualità della vita e il collegamento con le reti materiali e immateriali e per elevare la qualità della vita attraverso il miglioramento delle condizioni ambientali e la lotta ai disagi derivanti dal degrado, dalla congestione e dalle situazioni di marginalità urbana».

Ora la palla passa agli uffici comunali,

che dovranno presentarsi con le carte in regola per condurre fisicamente in municipio i fondi regionali.

Novità in vista, ancora, per un altro luogo importante della città: villa Margherita. Sergio Abramo, sindaco dal piglio pragmatico e decisionista fino allo stremo, non ha lasciato tempo al tempo e a distanza di tre giorni dall'evento Italiacamp, ha dato seguito al progetto di aprire le porte del più antico giardino pubblico della città ad eventi di carattere privato. La Giunta comunale, infatti, ieri ha approvato l'atto di indirizzo con il quale si impegnano gli uffici della città a mettere in pratica questa decisione.

In sostanza da qui a breve villa Margherita sarà lo scenario per party nuziali e feste private. La disponibilità dell'importante luogo pubblico sarà chiaramente a pagamento.

Oggi, invece, per Abramo sarà il giorno delle partecipate. In programma l'ennesima riunione con l'assessore comunale al Bilancio, Filippo Mancuso, e il dirigente dei Servizi finanziari, in vista della convocazione del Consiglio comunale in cui l'assemblea sarà chiamata a decidere le sorti del terremoto mondo delle partecipazioni pubbliche in società miste.

Proprio oggi è in programma la conferenza dei capigruppo che dovrebbe decidere la data del Consiglio, in cui il sindaco dovrà presentare anche le linee programmatiche.



Sergio Abramo

g.v.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

